



## **VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEL 21 DICEMBRE 2018**

Oggi 21 dicembre 2018 alle ore 18,00 presso la sede della Comunità Montana di Valle Camonica – Auditorium Sen. Mazzoli, Piazza Tassara, 3 – Breno, previa notifica degli avvisi personali a tutti i soci e con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dallo Statuto e dalla legge, si è riunita l'Assemblea dei soci dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona in seduta ordinaria.

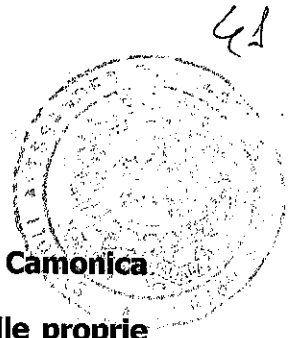
Per un ritardo giustificato del Presidente Maugeri, assume la presidenza temporanea, in attesa del suo arrivo e con il consenso unanime dell'Assemblea, il sig. Emilio Antonioli, Sindaco del Comune di Gianico e delegato della Comunità Montana di Valle Camonica e del Consorzio BIM.

Presenti quote 664/1000 rappresentanti 10 Soci.

### Ordine del giorno:

1. Presa d'atto recesso per scioglimento dell'Unione Bassa Valle Camonica quale socio singolo ed esame suddivisione e trasferimento delle proprie quote del capitale di dotazione ai Comuni di Pian Camuno, Gianico ed Artogne;
2. Approvazione Bilancio di Previsione anno 2019;
3. Eventuali comunicazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Su proposta del Presidente, accolta all'unanimità dall'Assemblea, funge da Segretario Roberto Bellesi, Responsabile dell'Area Amministrativa dell'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona.



**1. Presa d'atto recesso per scioglimento dell'Unione Bassa Valle Camonica quale socio singolo ed esame suddivisione e trasferimento delle proprie quote del capitale di dotazione ai Comuni di Pian Camuno, Gianico ed Artogne.**

Emilio Antonioli introduce l'ordine del giorno, cedendo la parola al Presidente del Consiglio di Amministrazione per la presentazione del punto all'ordine del giorno.

Il Presidente Fedriga prende la parola e comunica all'Assemblea che sono pervenute al protocollo aziendale le comunicazioni dello scioglimento e messa in liquidazione dell'Unione dei Comuni della Bassa Valle Camonica con conseguente rescissione da socio dell'Azienda e le contestuali richieste di trasferimento delle quote del capitale di dotazione ai Comuni di Artogne, Gianico e Piancamuno.

L'ASSEMBLEA

Prende atto dello scioglimento e conseguente recessione dell'Unione Bassa Valle Camonica e del trasferimento delle proprie quote del capitale di dotazione ai Comuni di Artogne, Gianico e Piancamuno.

**2. Approvazione Bilancio di Previsione anno 2019**

Per quanto preso atto nel 1° punto all'ordine del giorno, Emilio Antonioli comunica che le presenze vengono aggiornate in quote 650/1000 e 11 Soci ed introduce il secondo punto all'ordine del giorno, cedendo la parola al Presidente del Consiglio di Amministrazione per la presentazione del bilancio previsionale nella parte economica e gestionale. Fedriga comunica ai presenti che l'approvazione del Bilancio da parte del



CdA è avvenuta il 15 ottobre, informa che la stesura del Bilancio 2019, ha tenuto conto di quanto precedentemente condiviso in merito alla copertura dei costi secondo i dati storici, aggiorna inoltre in merito agli incontri tenuti con il Socio di Maggioranza Comunità Montana e con il gruppo di lavoro socio-sanitario territoriale, rappresentativo dell'assemblea dei Sindaci di Ambito.

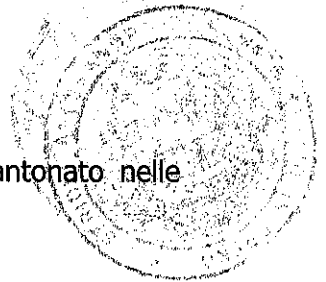
Il Presidente Fedriga prosegue il suo intervento informando che Il budget predisposto per il 2019 fa riferimento al bisogno in carico e realisticamente previsto dai servizi dell'Azienda al 15 ottobre 2018, momento dell'approvazione del bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione ed alle variazioni approvate nella seduta del CDA del 21/12/2018. Il budget previsionale prende inoltre in considerazione spese gestionali e di personale contenute al minimo ma funzionali alla realtà aziendale, in continuo adattamento, sia per le nuove richieste che per il mutamento del sistema di finanziamento/erogazione pubblico.

Il Bilancio di previsione 2019 considera poi l'aumento di tariffe previsto a seguito del nuovo percorso di accreditamento, pari al 2% relativamente ai Servizi CDD, CSE, SFA e CSS e pari al 1,15% per i Servizi di Assistenza Specialistica e Sostegno Domiciliare.

Altro elemento importante del quale si è dovuto tener conto nella definizione del budget 2019 è l'impossibilità di utilizzare € 229.000 provenienti dal Fondo Nazionale Non Auto Sufficienza per la copertura del servizio SAD in funzione delle nuove regole regionali che già per il 2018 hanno imposto all'Azienda l'utilizzo di tali risorse con Buoni Sociali, anziché la copertura dei voucher di servizio.

Alfine quindi di giungere ad un equilibrio di bilancio, che contempli la copertura della gestione caratteristica con le relative entrate correnti, in un quadro di aumento costante e evidente dei servizi erogati e di sostanziale stagnazione o diminuzione dei Fondi regionali e Statali, in controtendenza rispetto agli ultimi esercizi, si è operato nel senso di consolidare la partecipazione alla copertura dei costi da parte degli Enti Soci,

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE



riducendo al minimo il ricorso all'utilizzo del Fondo di Solidarietà accantonato nelle passate annualità.

Le modifiche di copertura dei costi operate rispetto al passato esercizio, che comportano un aumento della contribuzione da parte dei Comuni Soci, sono le seguenti:

- Aumento della tariffa minima per il Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili, erogato a Persone con un reddito ISEE sotto la soglia del Minimo Vitale, dagli attuali 4 € per ogni ora di servizio (pari a al 20% della tariffa oraria) al 50% della tariffa prevista per i tre accessi diversificati.
- Aumento della compartecipazione al costo dei Servizi Residenziali e Semi-residenziali per la Disabilità e del Servizio di Assistenza Specialistica, per una percentuale pari al 5%.

Come per gli scorsi anni, anche nel 2019 l'Azienda proseguirà l'impegno per l'attività di progettazione e di co-progettazione, con il mantenimento delle esperienze in atto, sia con nuove azioni e collaborazioni.

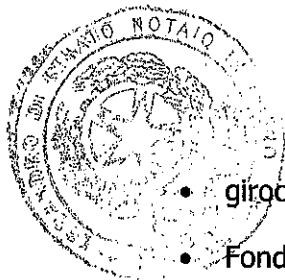
Da confermare, per l'anno 2019, previo mandato della Conferenza dei Sindaci e dell'Assemblea dei Soci, l'erogazione dei seguenti servizi extra contratto di servizio:

- buoni sociali Fondo Non Autosufficienza B2
- Interventi per il Dopo di Noi ed Inserimento negli Appartamenti protetti di Persone con disabilità

Da considerare infine la conferma dell'incremento della compartecipazione ai costi da parte della Comunità Montana di Valle Camonica, di € 90.000 (per la copertura del servizio di Trasporto per persone Disabili presso i Centri Diurni).

Come per gli scorsi anni, anche nel 2018 l'Azienda proseguirà l'impegno per l'attività di progettazione e di co-progettazione, con il mantenimento delle esperienze in atto, sia con nuove azioni e collaborazioni.

Le entrate previste per la gestione anno 2019 sono composte da:



- giroconti dai Comuni pari a € 2.541.724,42;
- Fondo di Solidarietà dei Comuni € 2.122.115,24;
- Enti Comprensoriali pari a € 740.000,00;
- Entrate derivanti dal Progetto Home Care Premium pari a € 121.620,00;
- Altre entrate da progetti per € 265.014,00
- utilizzo fondo di riserva per complessivi € 8.000,00
- Entrate da Comuni Soci per Servizi aggiuntivi per € 111.900,00
- Contributi Regionali per Assistenza Specialistica Scuole Superiori per € 153.000,00
- Entrate per progetti di politica Attiva del lavoro (Doti Regione, PIL, PPD...) per € 137.319,85
- Altre Entrate per € 488.073,50

Mentre si ipotizzano, sulla base dei dati 2017, trasferimenti da Stato – Regione in forma incerta e non documentata come segue:

- Fondo Nazionale per le Politiche Sociali € 241.348,63
- Fondo non Autosufficienze pari a € 240.000,00
- Fondo Sociale Regionale pari a € 631.380,00

Le uscite previste sono caratterizzate da:

- rimborsi spese Consiglio di Amministrazione pari a euro 0,0;
- spese di personale per: il servizio sociale professionale, il servizio tutela minori, il servizio S.T.I.L.E. e relative all'area direzionale – amministrativa – progettuale pari a euro € 1.223.413,55 (comprensivo di rimborsi kilometrici e rimborsi pasti);
- spese di gestione e funzionamento pari a euro € 289.200,30
- spese per l'erogazione dei servizi affidati a terzi pari a euro € 5.256.234,28;
- spese per Unità Operativa di tirano Valtellina pari a euro 336.753,50
- spese per Interventi extra-contratto per Comuni Soci pari a euro € 111.900,00

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE



- altre spese ed interventi progettuali ed extra-contratto pari ad euro €  
583.994,00

Il Bilancio chiude in pareggio all'importo complessivo di € 7.801.495,63.

Il Responsabile Area Amministrazione, interviene informando i presenti che il Bilancio chiude in pareggio, ricorrendo in minima parte, rispetto agli scorsi esercizi, al Fondo costituito dai risparmi sui progetti e dalle entrate straordinarie, ribadisce la necessità di verificare il bilancio di previsione in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo 2018, proprio per la verifica delle entrate ipotizzate a copertura del presente bilancio di previsione.

Alle ore 18,35 arriva il Presidente Massimo Maugeri che assume la presidenza dell'Assemblea scusandosi per il ritardo e ringraziando Emilio Antonioli.

Il Presidente Maugeri invita quindi i presenti ad intervenire.

Chiede di intervenire Sandro Farisoglio, Sindaco del Comune di Breno e delegato dell'Unione Antichi Borghi della Valle Camonica che evidenzia a suo avviso una mancanza di progettualità ed un inesorabile aumento della compartecipazione dei soci alla gestione dell'Azienda che va ripensata lavorando di più sull'innovazione e la progettazione. Farisoglio continua e conclude il suo intervento anticipando il voto contrario dell'Unione da lui rappresentata al bilancio di previsione 2019 dell'Azienda.

Interviene poi il delegato del Comune di Pisogne, Luca Romani che, nel sottolineare il buon operato dell'azienda, il suo voto favorevole al previsionale e nel condividere il percorso di sostegno ai care-giver familiari fatto con la misura B2, comunica come sarebbe preferibile, nel rapporto tra soci ed Azienda, investire sull'incremento della solidarietà (Fondo) in alternativa invece alla proposta di incremento delle compartecipazioni al costo dei servizi.

Chiede di intervenire il Sindaco di Ono San Pietro Elena Broggi che si dice invece contraria all'aumento indistinto della quota di solidarietà ed invece favorevole agli aumenti operati sulla compartecipazione al costo dei servizi erogati per conto dei Soci.



Broggi conclude il suo intervento annunciando il suo voto favorevole e chiedendo da un lato alla compagine tecnica aziendale una maggiore attenzione nella valutazione degli utenti destinatari dei servizi, al fine di evitare che sulla stessa persona vengano indirizzati più interventi sovrapponibili e dall'altro alla gestione politica di operare in maniera più incisiva nel percorso di razionalizzazione dei costi dell'Azienda.

Interviene il Sindaco di Malegno Paolo Erba, presente in qualità di uditore senza diritto di voto, che esordisce prendendo le distanze dall'intenzione di voto espressa dal delegato dell'Unione Antichi Borghi, Unione alla quale aderisce anche il Comune di Malegno, in quanto decisione ritenuta personale e presa senza il coinvolgimento di tutti gli aderenti all'Unione. Erba continua il suo intervento con una riflessione sull'aumento della spesa sociale e sulle sue cause, che spesso non sono solo demografiche ma anche e soprattutto sociali ed economiche; Erba ritiene che per affrontare un tema come quello sociale, che occupa sempre più spazio nelle programmazioni dei Comuni, c'è bisogno di allargare il percorso di pensiero a tutti gli Enti del Territorio, compresa la MultiUtility quale Valle Camonica Servizi, che potrebbe entrare nella gestione dei servizi sociali, investendo parte degli utili in modo da abbassare i costi a carico dei Comuni. Erba riferisce come l'Azienda abbia lavorato molto bene in termini di progettualità in questi anni, i dati stessi di bilancio lo dimostrano, basta infatti rilevare l'apertura della sede di Tirano avvenuta nel 2018 e gli altri numerosi progetti in atto. L'aumento della quota di Solidarietà, continua Erba, dovrebbe essere l'intervento più logico e tutelante per i tanti piccoli comuni che compongono l'ambito di Valle Camonica ma è in questo momento un percorso difficilmente proponibile ai Soci che, associata l'improponibilità di un taglio ai servizi, preferiscono in larga maggioranza agire sull'aumento della compartecipazione al costo diretto dei servizi.

Fa seguito all'intervento di Paolo Erba, quello dell'Assessore Antonioli che, condividendo in pieno quanto da lui affermato, comunica all'Assemblea come, l'attuale Presidenza dell'Azienda aveva il mandato di contenere alcuni costi e così

LIBRO VERBALI ASSEMBLEE



coerentemente ha agito. Antonioli ricorda ai presenti come il modello di gestione associata attivato in Valle Camonica, pur avendo molti margini di miglioramento che vanno discussi e visti con i Soci, sia un percorso che all'esterno viene preso quale esempio (vedi il percorso fatto con la Comunità Montana di Tirano). Antonioli conclude il suo intervento ringraziando il CDA di ATSP, lo staff dei Responsabili e tutti i collaboratori per i risultati ottenuti e ringrazia inoltre l'Assessore al Bilancio della Comunità Montana di Valle Camonica, che ha operato lo sforzo di trovare anche per il 2019 risorse necessarie a sostenere l'Azienda.

Terminati gli interventi dei Soci, prende di nuovo la parola il Presidente Fedriga per ribadire l'enorme difficoltà di stesura di un bilancio di previsione che deve sempre fare i conti con risorse incerte (statali e regionali) e servizi quali ad esempio quelli per i minori, altrettanto poco prevedibili.

L'ASSEMBLEA

Preso atto dei dati di bilancio, con voto favorevole pari a quote 539/1000 ed il voto contrario di Unione Antichi Borghi di Valle Camonica, con quote pari a 111/1000

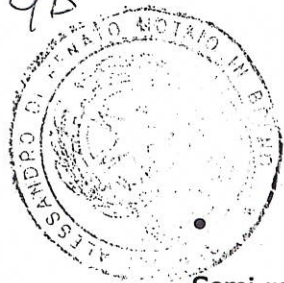
DELIBERA

Di approvare il bilancio di previsione 2019, con gli obiettivi specificati, il bilancio triennale 2019-2021 di cui al Piano Programma anno 2019 e le proposte di copertura:

- Aumento della tariffa minima per il Servizio di Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili, erogato a Persone con un reddito ISEE sotto la soglia del Minimo Vitale, dagli attuali 4 € per ogni ora di servizio (pari a al 20% della tariffa oraria) al 50% della tariffa prevista per ognuno dei tre accessi diversificati.



48



Aumento della compartecipazione al costo dei Servizi Residenziali e Semi-residenziali per la Disabilità e del Servizio di Assistenza Specialistica, per una percentuale pari al 5%.

Da confermare, per l'anno 2019, previo mandato della Conferenza dei Sindaci e dell'Assemblea dei Soci, l'erogazione dei seguenti servizi extra contratto di servizio:

- buoni sociali Fondo Non Autosufficienza B2 per i care giver familiari e per Assistenti familiari a contratto
- Interventi per il Dopo di Noi ed inserimento negli Appartamenti protetti di Persone con disabilità

Da considerare infine la conferma dell'incremento della compartecipazione ai costi da parte della Comunità Montana di Valle Camonica, di € 90.000 (per la copertura del servizio di Trasporto per persone Disabili presso i Centri Diurni).

### **3. Eventuali comunicazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Null'altro essendovi da deliberare il Presidente, alle ore 19,30 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

(Roberto Bellesi)

Il Presidente

(Massimo Maugeri)